



**PROTOCOLLO D'INTESA
SUI SERVIZI TELEMATICI**

**Tribunale di Trapani – Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Trapani**

27 febbraio 2017

Il Tribunale di Trapani ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trapani, a seguito di incontro tra i rispettivi Presidenti ed il Dirigente Amministrativo del Tribunale, avvenuto in data 20 dicembre 2016,

- considerata la necessità di proseguire nel percorso di informatizzazione dei servizi che ha preso pieno corso con l'entrata in vigore del c.d. "processo civile telematico" e con il progressivo incremento della gestione telematica del fascicolo penale tramite l'utilizzo del SICP (per la registrazione), del SNT (per le notifiche telematiche) e del TIAP (per l'acquisizione documentale);
- considerata la possibilità di poter ridurre al minimo gli accessi in cancelleria da parte degli avvocati grazie all'utilizzo dei servizi telematici quali: istanza web tramite il portale SIAMM, pagamento telematico del contributo unificato e dei diritti forfettari;
- considerato che la riduzione degli accessi in cancelleria potrà garantire miglioramento e velocizzazione delle attività di back-office quali ad esempio: formazione del fascicolo per l'udienza, cura delle richieste di liquidazione, controllo del pagamento del Contributo Unificato e dei diritti forfettari; pubblicazione sentenze, ecc.,

concordano

ART. 1

Al fine di garantire e consentire l'efficiente operatività del personale amministrativo, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si impegna ad invitare gli iscritti a ricorrere agli strumenti informatici per la consultazione a distanza degli atti e documenti inseriti nel fascicolo informatico sia se nativi digitali che inseriti tramite scansione del relativo documento cartaceo, salvo i casi in cui si ravvisi una motivata necessità della consultazione cartacea.

ART. 2

Al fine di ottimizzare i tempi per la liquidazione degli onorari dei difensori i cui assistiti sono ammessi a patrocinio a spese dello Stato, verrà attivato per tutte le cancellerie del Tribunale il canale web attraverso il sistema SIAMM per l'invio delle istanze di liquidazione, che dovranno essere corredate dal decreto di ammissione al patrocinio.

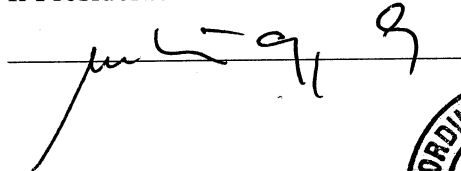
ART. 3

Il pagamento del contributo unificato e dei diritti forfettari, per consentire alle parti di profittare in pieno dei vantaggi derivanti dall'informatizzazione del procedimento (PCT), evitando ovvero qualsiasi accesso presso le cancellerie di questo Tribunale, deve essere assolto prevalentemente mediante pagamento telematico, secondo le modalità illustrate sul portale dei servizi telematici giustizia e solo in via residuale mediante acquisto dell'apposita marca da bollo scansionata ed inviata telematicamente.

In quest'ultimo caso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si impegna ad invitare gli iscritti a recarsi presso la cancelleria, entro e non oltre tre giorni lavorativi successivi all'accettazione del deposito telematico da parte della stessa, in modo da consentire al cancelliere l'annullamento della suddetta marca da bollo.

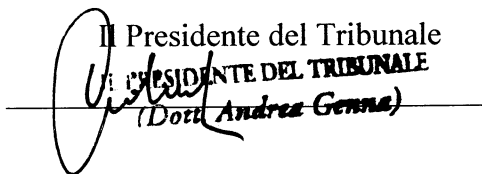
Tale modus operandi appare doveroso, poiché, ai sensi dell'art. 12 TU 642/1972, le marche da bollo devono essere annullate secondo specifiche modalità che le norme sul PCT non hanno modificato né abrogato.

Il Presidente del C.O.A.





Il Presidente del Tribunale
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(Dott. Andrea Genoa)



Il Dirigente amministrativo reggente

